3618/2927

*Ministero degli Affari Esteri*
*e della Cooperazione Internazionale*

DIREZIONE GENERALE
PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
UfficioVIII

# IL CAPO DELL'UFFICIO VIII DELLA DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE

**VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato" e successive modifiche;

**VISTI** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";

**VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'"Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri";

**VISTO** il DPR 19 maggio 2010, n. 95, recante la "Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri";

**VISTO** il D.M. n. 2060 dell'11.10.2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146 "Disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale istituiti presso l'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri con D.P.R. n. 95 del 19-05-2010", con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTA** la Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016);

**VISTA** la Legge del 28 dicembre 2015, n. 209, relativa all'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016-2018;

**VISTO** il D.M. n. 482300 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 31 dicembre 2015, supplemento ordinario n. 71, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018;

**VISTO** il D.P.R. n. 8 dell'8 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 28 gennaio 2016, reg. 245, di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** Il D.M. 5021/1/ bis del 09 gennaio 2017 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;

**VISTO** il D.M.n. 3610/2821 del 28 febbraio 2017 concernente la ripartizione delle risorse Finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

**VISTO** il DM n. 235 del 7.2.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.2.2017, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Di Muzio Gabriele è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII;

**VISTO** il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011 Allegato B lettera i;

**VISTO** l'art. 3 della L. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;

**VISTO** il D.lgs. del 18/04/2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**VISTO** l'art. 32 del citato D. lgs. 50/2016 sulle fasi delle procedure di affidamento;

**VISTO** l'art. 36 del citato D. lgs. 50/2016 sui contratti sotto soglia;

**CONSIDERATO** in tema di qualificazione della stazione appaltante, quanto segue:
a) non è ancora vigente il sistema di qualificazione, previsto dall'articolo 38 del d.lgs 50/2016;
b) nel caso di specie, trattandosi di affidamento di importo inferiore ai 40.000 euro, trova applicazione quanto prevede l'articolo 37, comma 1, del d.lgs 50/2016, ai sensi del quale " Le

stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ";

**CONSIDERATO** che questo Ufficio, per soddisfare le proprie esigenze istituzionali di promozione del Sistema Italia dal punto di vista culturale, intende celebrare il 150° Anniversario dalla nascita di Luigi Pirandello all'estero presso le sedi diplomatiche e gli Istituti di Cultura attraverso un ciclo di letture sceniche delle opere di Pirandello;

**RITENUTO** importante che le letture sceniche vengano eseguite in Portogallo (Lisbona) e Francia (Parigi), dove l'attività di Pirandello è molto nota e dove l'impatto su pubblico e stampa può essere più ampio;

**CONSIDERATO** che tale tipologia di servizio non è rinvenibile sul MEPA né è stata oggetto di convenzioni Consip spa;

**VISTO** il curriculum della Fondazione Culturale Francesco De Sanctis, di solida e comprovata esperienza, che in passato ha già collaborato efficacemente con MAECI e Quirinale per la realizzazione di letture sceniche con alcuni tra gli attori di maggior successo in Italia, con cui la Fondazione intrattiene rapporti diretti, curando un formato unico nel suo genere e garantendo la presenza, oltre che dei noti attori di cui sopra, di partner adeguati al contesto culturale della sede ospitante e di critici di livello;

**CONSIDERATO** che la missione della Fondazione De Sanctis è "la diffusione internazionale dell'identità artistica, letteraria, filosofica e politica italiana, con un'attenzione particolare alle radici meridionali con sguardo sempre attento sul presente e sulle realtà culturali europee che da quelle stesse radici si sono sviluppata" e che la Fondazione "intende valorizzare tale patrimonio attraverso linguaggi nuovi e attenti alla contemporaneità";

**VISTO** l'art. 63 comma b2 del d.lgs. 50/2016, secondo cui la "procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico poiché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica";

**DATO ATTO** che al soggetto affidatario dell'esecuzione dei servizi in questione verrà verificata, a mezzo di autocertificazione, l'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;

**RITENUTO** il preventivo presentato dalla Fondazione De Sanctis congruo ed idoneo al raggiungimento degli obiettivi perseguiti da questo Ministero, ovverosia promuovere la letteratura italiana nel mondo e, in particolare la figura di Luigi Pirandello in occasione dei 150 anni dalla nascita, organizzando, in collaborazione con le Rappresentanze diplomatico-consolari e gli Istituti Italiani di Cultura, una serie di performance degli artisti migliori e più rappresentativi della scena attoriale italiana;

## DETERMINA

### Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento diretto a favore della Fondazione De Sanctis al fine di realizzare una serie di letture sceniche su Pirandello secondo i parametri individuati nella presente delibera e per un importo non superiore a 38.700 euro IVA esclusa, destinato a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel cap. 2471 p.g. 3 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2017.

### Art. 2

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

### Art. 3

Il contratto verrà stipulato mediante scambio di corrispondenza, conformemente alle normative vigenti. In fase di stipula, ai sensi dell'art. 103 c. 11, verrà domandato al contraente di optare tra un miglioramento del prezzo riservato all'Amministrazione o la prestazione della garanzia di cui all'art. 103 c. 1.

Art. 4

Le prestazioni dovranno essere fornite inderogabilmente entro il 31.12.2017. Ove la prestazione venisse realizzata in modo insoddisfacente o incompleto per cause attribuibili al contraente, non saranno ammessi a pagamento se non i servizi effettivamente e compiutamente forniti. Vengono altresì stabilite le penali come riportate all'art. 145 comma 3 del sia pur abrogato d.p.r. 207/2010: "Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare sono stabilite dal Responsabile del procedimento, in sede di elaborazione del progetto posto a base di gara ed inserite nel contratto, in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per cento dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al dieci per cento, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo".

Art. 5

Il pagamento avverrà a conclusione delle attività previste dal contratto e in un'unica soluzione, previo accertamento da parte di questo Ufficio della regolare esecuzione di quanto richiesto.

Art. 6

Il responsabile unico del procedimento è il sottoscritto.

Roma, 09.03.17

IL CAPO DELL'UFFICIO VIII
(Cons. Amb. Gabriele Di Muzio)